

XI LEGISLATURA

ALLEGATO B
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

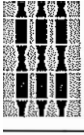
DELIBERAZIONE N. 41 DEL 14 APRILE 2021

OGGETTO N. 05 **Mandato al Presidente della delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'avvio, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, di un percorso finalizzato alla stabilizzazione del personale, preordinato all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023**

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Simona Meloni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

VISTA la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa) e in particolare l'articolo 10;

ESAMINATA la proposta di deliberazione ordinaria trasmessa dal Segretario generale, ai sensi del citato articolo 10 del Regolamento, allegata al presente atto;

PRESO ATTO del visto di regolarità amministrativa;

RITENUTO di accogliere la proposta di deliberazione in argomento per le motivazioni in fatto e diritto nella stessa riportate;

con voti unanimi espressi nei modi di legge D E L I B E R A

1. di dare mandato al Presidente della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria di avviare, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, un percorso finalizzato a valutare la possibilità di procedere a stabilizzazione del personale di cui all'articolo 20, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, preordinato all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, dei vincoli in materia di spesa di personale, della capacità assunzionale dell'Assemblea legislativa, dei vincoli della dotazione organica e delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione;
2. di trasmettere copia della deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte datoriale.

Il Segretario Verbalizzante
Segretario generale
Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2 (Capacità assunzionale della Regione);

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 113 del 23 febbraio 2021 (Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021-2022-2023 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa);

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 (Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa) e in particolare l'articolo 10;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

Richiamato il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Richiamato il C.C.I.D. del personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria del 30 dicembre 2019;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 62 del 19 luglio 2019 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente del comparto e per l'area della dirigenza e del confronto con la delegazione sindacale);

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 19 del 22 febbraio 2021 (C.C.N.L. della dirigenza dell'area delle Funzioni locali sottoscritti il 17 dicembre 2020: determinazioni relative alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa);

Visto l'articolo 20, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come modificato dall'articolo 1, comma 7-bis, lett. b), n. 1), del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, che dispone che *“fino al 31 dicembre 2021, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma*



restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2021, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”;*

Vista la circolare Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 (Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato);

Vista la circolare Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1/2018 (Legge di bilancio 2018 - Integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”);

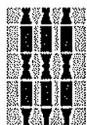
Tenuto conto che spetta al competente organo di direzione politica, necessariamente ed in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario;

Ritenuto necessario dare mandato al Presidente della delegazione di parte datoriale di avviare, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, un percorso finalizzato alla stabilizzazione del personale di cui all'articolo 20, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, preordinato all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare mandato al Presidente della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria di avviare, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, un percorso finalizzato a valutare la possibilità di procedere alla stabilizzazione del personale di cui all'articolo 20, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, preordinato all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, dei vincoli in materia di spesa di personale, della capacità assunzionale dell'Assemblea legislativa, dei vincoli della dotazione organica e delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione;
2. di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione del visto di regolarità amministrativa;
3. di trasmettere copia della deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte datoriale.

Il Segretario generale
Juri Rosi



VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358/2018 si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 14 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio
Risorse e Sistema informativo
Stefano Cardinali